



Aree Protette
Alpi Cozie

REGIONE PIEMONTE

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLE ALPI COZIE

Ente di diritto pubblico - Legge Regionale 29 giugno 2009 n. 19

n. 79 del 26/03/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: di impegno di spesa ☒ senza impegno di spesa

OGGETTO: Spese per la riparazione degli automezzi dell'Ente - Determinazione a contrarre, affidamento e impegno di spesa per manutenzione mezzi di trasporto.

CIG: BAD54EC331

Esaminata la proposta di determinazione ed i relativi atti istruttori pervenuti dall'istruttore amministrativo dell'Ente Samantha Lo Bue e responsabile del servizio Monica Leschiera;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Appurato che occorre prevedere all'assunzione degli impegni di spesa per il normale funzionamento dell'Ente per l'anno 2026;

Appurato che il personale dell'Ente, amministrativo e di vigilanza, è quotidianamente impegnato sul territorio dell'area protetta in attività che richiedono lo spostamento del personale con un considerevole uso delle autovetture;

Constatato che l'uso prolungato di alcuni automezzi di proprietà dell'Ente necessita di un programma di manutenzione e interventi di riparazione straordinari al fine di salvaguardare l'utilizzo dell'automezzo e non provocare un precoce deterioramento del medesimo;

Rilevata pertanto la necessità di impegnare un importo per le spese per la manutenzione degli automezzi in dotazione al personale dell'Ente nel corso dell'anno 2026 per un importo stimabile sulla base delle precedenti annualità ma non configurabili nel dettaglio;

Ritenuto pertanto di affidare il servizio di manutenzione e la gestione degli automezzi per un importo stimato sulla base delle necessità che si sono rese nelle annualità precedenti;

Documento prodotto con sistema automatizzato del Ente Gestione Aree Protette Alpi Cozie. Responsabile Procedimento: Marellu Luca (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

Visto il D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

Ricordato che i lavori, servizi (e forniture) in amministrazione diretta sono richiamati dall'art. 37, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. 36/2023 al solo scopo di escluderne l'inserimento nella programmazione;

Ricordato che anche il nuovo Codice dei contratti sancisce il principio di auto-organizzazione amministrativa stabilendo all'art. 7, comma 1, che "Le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea", dal quale si evince che permane la facoltà di realizzare lavori e servizi in amministrazione diretta, trattandosi di una forma di autoproduzione alternativa all'affidamento in house;

Ricordato che il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, ha introdotto nuovi principi, tra cui il principio del risultato perseguito dall'amministrazione e, anche per semplificare e snellire gli affidamenti al di sotto di determinate soglie, ha previsto come regola generale di ricorrere all'affidamento diretto per lavori entro € 150.000 e per servizi e forniture entro € 140.000;

Ricordato che l'art. 50 del nuovo Codice dei contratti dispone che le stazioni appaltanti procedono con l'affidamento diretto *"anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali"*.

Richiamato l'art. 49 del nuovo Codice dei contratti che disciplina il principio di rotazione;

Ricordato che il principio di rotazione può essere derogato per affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000;

Richiamate le procedure operative per l'attività contrattuale dell'Ente, riguardanti il normale funzionamento, attualmente in vigore presso l'Ente;

Considerato che la specificità del servizio ed il limite della spesa della stessa giustificano l'affidamento diretto;

Considerato l'importo presunto del servizio e ritenuto pertanto opportuno procedere all'affidamento della stessa mediante affidamento diretto senza consultazione di più operatori, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b);

Selezionato un operatore economico in base a un criterio di vicinanza alle sedi dell'Ente, per un primo impegno di risorse disponibili sul capitolo di bilancio per il soddisfacimento di necessità dell'Ente relative all'auto-produzione e al normale funzionamento;

Ribadito che le procedure contrattuali riguardanti il normale funzionamento non supereranno l'importo giornaliero di € 500,00, al netto dell'IVA, per buono d'ordine rilasciato e che saranno finalizzate alla realizzazione di lavori, servizi e forniture attraverso l'autoproduzione;

Considerato che il servizio in oggetto sarà affidata alla Ditta Ferlanda Massimino, con sede in Via Caduti sul Lavoro n. 22 Giaveno (TO) e P. I.V.A. 00750120016;

Acquisiti per l'affidamento in oggetto:

- il DURC dal quale si evince la regolarità dei pagamenti e degli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi da parte dell'azienda ai sensi delle vigenti norme in materia;
- il CIG n. BAD54EC331;

- la dichiarazione con cui la controparte assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i.;

Considerato che, alla luce di quanto sopra esposto, valutata congrua la spesa stimata, si ritiene di affidare il servizio di che trattasi alla Ditta Ferlanda Massimino, con sede in Via Caduti sul Lavoro n. 22 Giaveno (TO) e P. I.V.A. 00750120016, per una spesa di € 1.000,00 I.V.A. 22% esclusa;

Ritenuto non necessario richiedere all'operatore economico la garanzia definitiva di cui all'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 in virtù dei principi di semplificazione del procedimento, in ragione della modesta entità dell'affidamento e della sua limitata durata temporale;

Verificato che la spesa trova copertura nel Bilancio di Previsione per l'anno 2026, approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 01 del 16/01/2026 "Adozione definitiva del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e del bilancio pluriennale 2026-2028";

Visto a tal proposito il sottostante parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria;

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Visto l' art. 4 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art.20 della L.R.19/2009 e s.m.i.;

Viste le LL.RR. 7/2001 e 23/2008;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e s.m.i.;

DETERMINA

- di affidare alla Ditta Ferlanda Massimino, con sede in Via Caduti sul Lavoro n. 22 Giaveno (TO) e P. I.V.A. 00750120016 il servizio per la manutenzione degli automezzi in dotazione al personale dell'Ente per una spesa di € 1.000,00 più I.V.A. al 22% pari a € 220,00 per un totale di € 1.220,00;
- di impegnare la somma complessiva di € 1.220,00 con imputazione al cap. 185 art. 91 "Spese ordinarie di manutenzione e gestione mezzi di trasporto..." del corrente esercizio finanziario;
- di assegnare al presente impegno di spesa il seguente V livello previsto dal piano dei conti integrati di cui al D.Lgs. 118/2011 U 1.03.02.09.001;
- che l'affidamento in oggetto deroga all'applicazione del principio di rotazione, ai sensi dell'art. 49 comma 6 del D.lgs. 36/2023;
- di non richiedere all'operatore economico, in virtù dei principi di semplificazione del procedimento e in ragione della modesta entità dell'affidamento e della sua limitata durata temporale, la garanzia definitiva di cui all'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023;
- di liquidare gli oneri relativi a consuntivo, previa verifica della regolarità della fornitura, secondo le consuete procedure di spesa in vigore presso l'Ente Parco.

Avverso la presente determinazione è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo

Documento prodotto con sistema automatizzato del Ente Gestione Aree Protette Alpi Cozie. Responsabile Procedimento: Marella Luca (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

dello Stato entro centoventi giorni dalla data dell'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971, n.1034.

Il presente atto sarà pubblicato all'Albo Pretorio sul sito Internet istituzionale dell'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie: www.parchialpicozie.it.

IL DIRETTORE

(Documento firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate)

(Marello Luca)